- **Percorso di avvicinamento a un testo disciplinare- Classe di riferimento: 2° media**

a) (lavoro svolto da Diego Santalucia, master Promoitals 2008-9, modulo 22 *Insegnare in italiano le discipline*)

Testo:

La ripresa dell'Europa

Alla fine del Trecento l'Europa aveva ormai superato la fase più complessa del passaggio dal feudalesimo alla formazione degli Stati nazionali o regionali. Il Quattrocento sembrava non dover soffrire delle crisi economiche conosciute nel secolo precedente; il terrore provocato dall'epidemia di peste nera andava dissolvendosi.
Segno chiaro di una volontà di ripresa furono lo **sviluppo dei commerci**, il rafforzamento della **classe borghese** (che fondava il proprio potere sull'iniziativa e sul rischio dell'individuo), il **maggior benessere** ottenuto grazie agli sforzi compiuti per prosciugare paludi, dissodare terre e coltivarle.

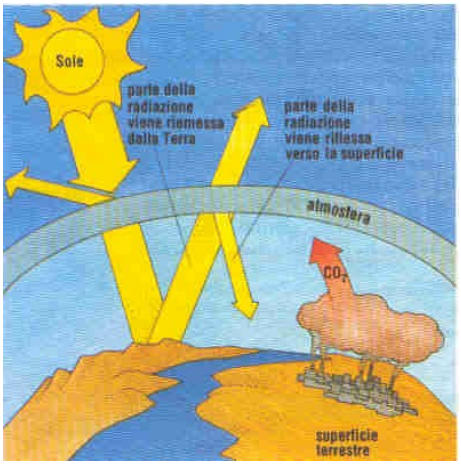
(Il brano proposto è tratto da un manuale di storia per la scuola secondaria di primo grado (*La Storia*; S.Zavoli – *2 L'Età Moderna*; ed. Bompiani per la scuola) e, precisamente, dalla Unità 2 che ha per titolo *L'Umanesimo e il Rinascimento*.
Il titolo del paragrafo è: ***La ripresa dell'Europa*.)**

b) (lavoro svolto da Marco Pasciuti, master Promoitals 2008-9, modulo 22 *Insegnare in italiano le discipline*)
Testo:

I climi della Terra stanno cambiando?

La descrizione dei caratteri climatici della terra va aggiornata in base alle ricerche e agli studi più recenti che, con dati scientificamente inoppugnabili, confermano l'idea che qualcosa sta cambiando nei climi del nostro pianeta.
Le temperature medie, infatti, tendono ad aumentare e, come spiegheremo meglio più avanti, entro pochi decenni potrebbero produrre conseguenze catastrofiche.
Secondo i dati degli studiosi, durante i primi cinque mesi del 1988 le temperature medie registrate nel mondo furono le più alte degli ultimi 130 anni: elaborati al computer, i dati affluirono da 2000 stazioni metereologiche sparse in tutto il pianeta.
Un fatto significativo è che il riscaldamento dell'atmosfera terrestre sembra avvenire a ritmi accelerati: tra il 1950 e il 1988, infatti, la temperatura media mondiale superò la soglia dei 15 gradi, aumentando di oltre mezzo grado, aumento corrispondente a quello verificatosi in tutto il secolo precedente.
Alcuni studiosi pensano che si stia creando un effetto serra, vale a dire un processo fisico che, nella sua dinamica, ricorda appunto quanto si verifica nelle serre, dove i vetri impediscono la dispersione del calore e l'ambiente interno si surriscalda. L'aumento anomalo, indotto dall'uomo, dell'anidride carbonica presente nell'atmosfera, fa aumentare la quantità di calore trattenuta e, quindi, provoca un progressivo surriscaldamento della Terra. Un aumento di 5 gradi sarebbe sufficiente a sciogliere quasi completamente le calotte di ghiaccio ai due poli, facendo innalzare di 60 metri il livello del mare e innescando una serie di catastrofici effetti a catena, capaci di cambiare l'aspetto fisico di intere regioni.
Per avere un'idea di quali potrebbero essere, per esempio in Italia, questi "catastrofici effetti", basti pensare che le nostre città costiere rischierebbero di essere inghiottite dalle onde e la pianura

padana potrebbe diventare nuovamente, com'era, nella più lontana preistoria, un golfo delimitato dalle Alpi e dagli Appennini.



(da G. Forte, M.T.Ubertazzi, *Nuova Geografia*, Novara, Istituto Geografico deAgostini, 1997, pp.46-47)